

Focus cambiamento climatico: rischi per le aziende

scritto da Emanuele Fiorio | 7 Aprile 2021



Il cambiamento climatico è una minaccia per l'industria mondiale del vino, ma quali sono i rischi specifici per la filiera dei prodotti vinicoli e cosa stanno facendo le aziende vinicole al riguardo?

Secondo Mike Veseth di The Wine Economist, il cambiamento climatico non è solo una minaccia astratta per il vino, ma rappresenta una minaccia concreta per le operazioni delle aziende vinicole, le quali sono tenute ad analizzare e rivelare i rischi agli investitori attuali e potenziali.

Il Financial Times riporta che la BCE (Banca Centrale Europea) sta intraprendendo uno stress test sul cambiamento climatico per determinare i rischi che le banche europee devono prendere in considerazione nelle loro operazioni. Il rischio del

cambiamento climatico (e l'uso della divulgazione del rischio per stimolare l'azione) è una questione di stretta attualità.

Mike Veseth ha preso in considerazione **quattro aziende che operano in diversi settori del business del vino**. L'analisi vuole verificare **cosa pensano queste aziende** rispetto al cambiamento climatico e **come si relazionano ai rischi connessi**.

Constellation Brands

Constellation Brands è una grande azienda quotata in borsa, che quindi ha molti investitori che guarderanno con interesse alla sua analisi dei rischi. Constellation è un importante produttore di vino e liquori, ma deriva molto del suo reddito dalle importazioni di birra messicana, ha anche interessi nella cannabis: ciascuna di queste attività è soggetta ad una serie di rischi significativi.

Constellation identifica 4 categorie di rischio:

- rischio operativo
- rischio strategico
- rischio finanziario
- "altri rischi", che include il rischio derivante dal fatto che la società ha una struttura a doppia classe di azioni ed è effettivamente controllata dalla famiglia Sands.

Sette pagine del report sono dedicate ai rischi operativi (le pandemie sono il rischio numero 1 nel rapporto 2020) e ogni rischio riceve un'analisi relativamente dettagliata. Il cambiamento climatico è penultimo nella lista, con la discussione che si concentra sui rischi per la produzione di vino (l'impatto del cambiamento climatico sulla produzione dei vigneti, per esempio) e i costi potenziali della conformità per quanto riguarda la normativa ambientale.

Il cambiamento climatico è un rischio aziendale e i più attenti alle questioni ambientali vorrebbero che fosse la priorità assoluta. Ma ci sono molti rischi da analizzare e

questo aspetto deve necessariamente essere messo in relazione con altri rischi.

Treasury Wine Estates

Treasury Wine Estates è una grande multinazionale del vino con importanti attività in Australia e negli Stati Uniti e mercati chiave in Cina, Regno Unito, Stati Uniti e in tutto il mondo. Il suo marchio Penfolds è iconico. Ha pubblicato sia una relazione annuale sintetica nel 2020 che una relazione supplementare sulla sostenibilità, quindi chiaramente l'importanza delle questioni ambientali è riconosciuta.

Il rapporto annuale di TWE identifica 12 categorie di rischio concreto. Il cambiamento degli assetti geopolitici è al settimo posto della lista, l'attrito politico tra Cina e Australia, paese d'origine di TWE, ha portato a dazi cinesi "anti-dumping" sulle importazioni di vino australiano e al crollo del primo mercato d'esportazione di TWE. TWE sta lavorando ad un piano di ristrutturazione e sta spostando l'attenzione, almeno per ora, su altri mercati di esportazione. Questo è un esempio di come un rischio apparentemente a bassa probabilità possa colpire improvvisamente e con grande impatto.

Il clima è evidenziato come rischio numero 1, e viene definito in questo modo:

- Gli impatti del cambiamento climatico possono portare a effetti negativi sulle operazioni e sulle prestazioni aziendali.

- Restrizioni all'accesso e/o un aumento del costo dell'acqua e dell'energia, e l'incapacità di fornitori terzi di adattarsi ai cambiamenti climatici e di mitigarli, potrebbero avere un impatto sulla capacità di TWE di procurarsi efficacemente uva e vino per la produzione.

- Le azioni governative volte a ridurre gli impatti dei cambiamenti climatici (ad esempio gli imballaggi dei rifiuti)

e gli obiettivi di riduzione delle emissioni potrebbero avere un impatto anche sulla base dei costi di TWE.

Tesco

Tesco, la grande catena di supermercati britannica, è un anello incredibilmente importante nella catena globale dei prodotti vinicoli. Ma il vino è solo uno dei tanti prodotti e servizi che Tesco vende.

Il clima è così importante per Tesco che ha la sua speciale task force sui rischi.

Oltre ai rischi climatici generali, Tesco ha intrapreso studi specifici su categorie di prodotti chiave e aree di rischio. Il vino non è una delle aree di interesse nell'attuale rapporto, ma è interessante guardare da vicino quello che viene riportato. Alcuni negozi e centri di distribuzione del Regno Unito, per esempio, sono a rischio di inondazioni dovute al cambiamento climatico. E le forniture di prodotti fuori dal Regno Unito sono minacciate dagli effetti del clima nei paesi d'origine. Il Sudafrica, l'Egitto, la Spagna e il Perù sono segnalati come Paesi da attenzionare.

Nel report vengono analizzati anche **gli impatti sul lato della domanda**. Tesco si aspetta che le preoccupazioni climatiche spostino i consumatori verso le proteine vegetali che hanno un minore impatto ambientale rispetto agli alimenti di origine animale, quindi costruire queste supply chains e anticipare la domanda è all'ordine del giorno.

Amorim

Amorim è il più grande produttore mondiale di tappi di sughero. Amorim è ben noto per il suo impegno per la sostenibilità ed ha classificato i suoi rischi commerciali come minacce potenziali a breve e a lungo termine. Nel breve periodo, tutto ciò che può influenzare i suoi due mercati principali – l'industria mondiale del vino ed il settore delle

costruzioni – avrà un grande impatto sul business. La lista delle cose di cui Amorim deve preoccuparsi è quindi quasi infinita.

I rischi a lungo termine includono i cambiamenti sul mercato valutario, la concorrenza di tappi alternativi e l'ambiente.

Le foreste di sughero nell'Europa meridionale e nell'Africa settentrionale che forniscono le materie prime di Amorin sono importanti dal punto di vista ambientale per la loro capacità di assorbire la CO₂. Con l'intensificarsi delle preoccupazioni climatiche, il rapporto suggerisce che il valore delle foreste per questo scopo crescerà.

Ma le foreste di sughero che aiutano a mitigare il cambiamento climatico sono anch'esse minacciate, il che spinge ad affrontare con urgenza le questioni climatiche sia per Amorim che per il business del vino più in generale.